

Achille Mezzadri



Achille Mezzadri (Castelfranco Veneto, 15 aprile 1945) è un giornalista e scrittore italiano.

Pochi mesi dopo la sua nascita la famiglia si trasferì a Parma, dove ha trascorso infanzia e adolescenza e dove è restato fino al 1971. Nel 1964 si è iscritto alla Facoltà di Lingue della Università Bocconi di Milano, ma al secondo anno ha interrotto gli studi universitari per intraprendere la carriera di giornalista.

Il periodo alla carta stampata[\[modifica\]](#)

Ha cominciato a lavorare nella redazione di cronaca della *Gazzetta di Parma*, diretta da Baldassarre Molossi nel 1966. Alla "Gazzetta" ha realizzato *scoop* di cronaca e interviste a personaggi famosi, da Charlie Chaplin a Mina.

Nel maggio 1971 si è trasferito a Milano, alla Arnoldo Mondadori Editore, dove fino al 1974 è stato caposervizio a "Bolero Teletutto", diretto da Luciano Pedrocchi, uno dei "padri" del fotoromanzo italiano ^[1]. Dopo una breve esperienza al Tempo Illustrato, diretto da Guglielmo Zucconi, è passato come redattore capo all'"Ambrosiano Trenta Giorni" e nel febbraio 1976 a "Eva Express".

Dal 1979 fino al 2005 ha lavorato al settimanale *Gente*, dove è stato redattore, caposervizio, inviato e infine redattore capo, nell'ufficio centrale. Anche per *Gente* ha intervistato personaggi famosi, da Björn Borg a Bernardo Bertolucci. Nel 1980 ha realizzato uno *scoop* giornalistico con l'esclusiva mondiale sulla vicenda dei sei gemelli Giannini. Come inviato, ha seguito il record dell'ora di Francesco Moser a Città del Messico nel 1984 e nello stesso anno la XXIII Olimpiade di Los Angeles.

La televisione Dal 1978 al 1980 ha lavorato nelle emergenti Tv private e ha collaborato ad Antenna Nord, la "madre" di Italia uno (diretta da Quintilio Tombolini). Qui è stato responsabile dei servizi sportivi e nel 1979 ha organizzato

con altri un evento allo Stadio Giuseppe Meazza di San Siro, in occasione di un derby Milan-Inter: il *Derby Show*, con cantanti, attori, sbandieratori sul campo di gioco, un paio d'ore prima dell'incontro. Nel 1978 -1979 ha condotto una delle prime trasmissioni sportive delle Tv private, "San Siro ieri" con Eugenio Gallavotti. Ad Antenna Nord ha realizzato anche degli special televisivi (sull'elezione di Papa Luciani e sulla sua scomparsa, *Una culla a sei piazze, Cara Gazzetta*).

Nel 1980 ha realizzato la trasmissione a puntate *Dossier fame* con la collaborazione del missionario giornalista padre Piero Gheddo. Il programma fu premiato con la targa Telegatto.^[2]